REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Sviluppo delle Filiere Agroalimentari e dei Mercati

DETERMINAZIONE N. 20896/645 del 9/11/2017

Oggetto: D.M. 387 del 2.3.2016 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori dei settori diversi da quelli ortofrutticolo e olivicolo". D.G.R. n. 30/3 del 24/05/2016.
Revoca del riconoscimento dell'OP Consorzio Produttori Sardegna Biologica - settore Prodotti Biologici – multiprodotto - codice IT/ALT/003 -

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1.

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e ss.mm.ii .

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11, recante "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna".

VISTO l'art. 22 della L. R. 8 agosto 2006, n. 13 di istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna.

VISTE le D.G.R. n. 25/37 del 7 luglio 2007 e n. 5/15 del 3 febbraio 2011 di approvazione degli statuti e riordino delle funzioni delle suddette Agenzie.

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 410/DecA/7 del 5/3/2015 concernente "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, D.P.G.R. n. 94 del 13 luglio 2012".

VISTO il Decreto n. 15587/88 del 25 giugno 2015 dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, concernente il conferimento alla Dott.ssa Manuela Marinelli delle funzioni di Direttore del Servizio Sviluppo delle Filiere Agroalimentari e dei Mercati dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

VISTA la nota della D.G. del 13 ottobre 2008, prot. n. 19844, di delega all'Agenzia Laore Sardegna dell'attività istruttoria per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori in tutti i settori agroalimentari.

VISTO il D.Lgs n. 228/2001 in particolare l'art. 26, abrogato dall'art. 16 del D.Lgs. 27 maggio 2005, n. 102 che stabilisce i requisiti minimi per il riconoscimento delle Organizzazioni di produttori.

VISTO il D. M. n. 85/TRAV del 12 febbraio 2007 di attuazione del D.Lgs n. 102/2005.

VISTA la L.R. 5 marzo 2008, n. 3 concernente "Disposizioni a favore del sistema produttivo isolano" ed in particolare il comma 15 dell'art. 7 relativo al riconoscimento delle Organizzazioni di produttori agricoli e loro unioni.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) dei prodotti agricoli, che agli articoli 152-154 riporta la nuova disciplina in materia di organizzazioni di produttori, specificando i requisiti, le modalità di riconoscimento delle stesse e il contenuto statutario.

VISTA la D.G.R. n. 23/12 del 29.05.2012 – "D.Lgs 27 maggio 2005 n. 102. D.M. 12 febbraio 2007 n. 85/TRAV. Direttive in materia di organizzazioni di produttori non ortofrutta. Modifica allegato n. 1 alla D.G.R. n. 27/16 del 17.7.2007 e s.m.i.".

VISTA la D.G.R. n. 51/5 del 20.10.2015 con oggetto *"Regolamento (UE) n. 1308/2013 artt. 152-154. Adeguamento delle organizzazioni di produttori dei settori diversi da quelli ortofrutticolo e olivicolo".*

CONSIDERATO che con la Deliberazione succitata, nelle more dell'approvazione del decreto ministeriale di recepimento della normativa comunitaria, si da atto che le OP riconosciute sino a tale data sono conformi alla normativa comunitaria e nello specifico agli artt. 152-153-154 del Reg. to UE n. 1308/2013, in quanto da una analisi comparata della disciplina comunitaria e nazionale allora vigente non risultano particolari difformità.

VISTO il D.M. n. 387 del 3 febbraio 2016, di recepimento della nuova normativa comunitaria, recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi

dell'art. 152 e segg. del Regolamento (UE) 1308/2013", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18.3.2016.

VISTA la Tabella 1 "Requisiti e parametri tecnico-economici per il riconoscimento delle Organizzazioni di produttori - art. 152 e segg. del Regolamento (UE) 1308/2013", allegata al D.M. di cui sopra.

VISTO in particolare l'art. 5 del D.M. succitato in cui al comma 2 si specifica che, entro e non oltre il novantesimo giorno dalla data di pubblicazione (ossia entro il **16.06.2016**), le OP già riconosciute devono trasmettere alla Regione di riferimento la documentazione finalizzata ad attestare il possesso dei requisiti e delle condizioni indicate nel presente decreto.

DATO ATTO che l'articolo 10 del D.M. n. 387 del 2.3.2016, al fine di garantire la corretta applicazione delle disposizioni del decreto, dispone che il Ministero e le Regioni adottano di intesa delle Linee Guida.

VISTE le Linee Guida ministeriali, pubblicate il 17.05.2016 nel sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

DATO ATTO che le Linee Guida al paragrafo 6 precisano che le regioni hanno facoltà di riconoscere OP anche per tutti i settori o prodotti che non figurano nell'Elenco di cui all'art. 1, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1308/13.

VISTA la D.G.R. n. 30/03 del 24.05.2016 di recepimento del D.M. n. 387 del 2.3.2016 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori dei settori diversi da quelli ortofrutticolo e olivicolo".

DATO ATTO che la D.G.R. n. 30/03 del 24.05.2016 approva le nuove direttive regionali di recepimento delle disposizioni nazionali di cui al D.M. n. 387 del 3.2.2016 e delega l'Assessore al recepimento di quanto definito nelle Linee guida ministeriali.

VISTO in particolare il paragrafo 2 della Deliberazione succitata in cui si prevede che le OP devono trasmettere la documentazione finalizzata ad attestare il possesso dei requisiti entro e non oltre la data **del 16 giugno 2016.**

VISTO in particolare il paragrafo 1.6 delle summenzionate direttive regionali in cui si prevede che l'Amministrazione regionale riconosce le OP anche per tutti i settori o prodotti che non figurano nell'elenco di cui all'articolo 1, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, come nel settore prodotti biologici (multi prodotto), adottando la procedura indicata nelle Linee Guida Ministeriali.

VISTO il D.A. n. 1820/DecA/42 del 5/08/2016, di presa d'atto delle Linee Guida Ministeriali e con cui si dettano gli indirizzi per l'applicazione della deliberazione della G.R. n. 30/3 del 24.05.2016.

VISTO il D.A. n. 2726/DecA/65/ del 6/12/2016 che detta ulteriori disposizioni applicative delle D.G.R. n. 30/03 del 24.05.2016 relativamente alle OP riconosciute nei settori in cui sono stati innalzati i parametri regionali ed è stata prevista una proroga per l'adeguamento fino a febbraio 2017

VISTA la determinazione n. 6557 del 21.12.2007 che riconosce, quale organizzazione di produttori nel Settore Prodotti Biologici – multiprodotto - il Consorzio Produttori Sardegna Biologica Soc. cooperativa agricola con sede in Via Vescovo Cossu n. 32 - Cuglieri (OR) 09073, P.I. 01109190957, e ne dispone l'iscrizione all'Albo regionale delle Organizzazioni di produttori Agricoli e loro Associazioni al numero 16.

VISTA la nota RAS n. 7711/758 del 25.5.2016, con cui è stata richiesta la trasmissione della documentazione finalizzata ad attestare il possesso dei requisiti e delle condizioni indicate nel citato D.M. n. 387/2016 e nelle direttive di cui alla D.G.R. 30/3 del 24/5/2016.

VISTO il verbale dell'Agenzia Laore, trasmesso con prot. n. 44833 del 16.12.2016 concernente l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e dal quale risulta parere non favorevole al mantenimento del riconoscimento alla OP di cui sopra.

VISTA la nota RAS n. 20720 del 22.12.2016 con la quale si trasmette all'OP in oggetto il verbale dell'Agenzia Laore con la richiesta di adottare le misure correttive ivi proposte entro 90 giorni dalla data della stessa.

CONSIDERATO che alla scadenza del termine non risultano adottate le misure correttive richieste e che pertanto ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.M. n. 387/2016,

l'Amministrazione competente deve procedere alla sospensione del provvedimento di riconoscimento.

VISTA la determinazione n. 7097/121 del 30.03.2017, con cui ai sensi dell'art. 8 comma 4 si procede alla sospensione del riconoscimento con durata sino al **22.10.2017.**

CONSIDERATO che alla scadenza del periodo di sospensione non risultano adottate le misure correttive richieste e i criteri previsti dalla normativa nazionale e regionale non risultano soddisfatti e, pertanto, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.M. n. 387/2016, l'Amministrazione competente deve procedere alla revoca del provvedimento di riconoscimento.

VISTA la nota RAS n. 19974 del 24/10/2017 di avviso inizio procedura di revoca.

RITENUTO OPPORTUNO, ai sensi dell'art. 5 e 8 del DM 387/2016, procedere alla revoca del riconoscimento con effetto dalla data in cui le condizioni del riconoscimento non erano più soddisfatte, ossia con decorrenza dal **16.06.2016.**

CONSIDERATO che l'argomento di che trattasi nella presente determinazione rientra nelle competenze del Direttore del Servizio Sviluppo delle Filiere Agroalimentari e dei Mercati dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

DETERMINA

ART. 1 Ai sensi della normativa citata in premessa e per le motivazioni suesposte, è revocato il riconoscimento quale organizzazione di produttori nel Settore Prodotti biologici (multiprodotto), concesso con determinazione n. 6557 del 21.12.2007, al **Consorzio Produttori Sardegna Biologica** Soc. cooperativa agricola in Via Vescovo Cossu n. 32 - Cuglieri (OR) 09073, P.I. 01109190957, codice ALT/003.

ART. 2 La revoca del riconoscimento ha effetto dalla data in cui le condizioni del riconoscimento non erano più soddisfatte ossia con decorrenza dal **16.06.2016.**

ART. 3 Sono revocati eventuali contributi pubblici o benefici concessi e gli eventuali contributi pubblici ancora da erogare non sono versati e quelli indebitamente erogati sono recuperati.

ART. 4 Si procede alla cancellazione del Soc. Cooperativa Agricola Consorzio Produttori Sardegna dall'Albo regionale delle Organizzazioni di produttori agricoli e loro Associazioni, iscritta al numero 16.

ART. 5 La presente determinazione è comunicata al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.M. n. 387/2016.

ART. 6 La presente Determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) e nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it;

ART. 7 La presente determinazione sarà trasmessa all'Agenzia ARGEA Sardegna e all'Agenzia LAORE Sardegna ai sensi della L. R. 8 agosto 2006, n. 13.

ART. 8 La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 e al Direttore generale.

ART. 9 Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Manuela Marinelli

LMelis
RCogoni